

IL BOLLETTINO

ANNO ROTARIANO 2015 - 2016

Presidente Diego Finazzi



“ *Idealisti e pragmatici. Diventare il cambiamento che vogliamo realizzare* ”

Anno XXII n. 29 dell'11 aprile 2016

Presiede: Diego Finazzi Presidente

Ristorante
“Palazzo Colleoni”
Cortenuova

Vicende di un ragazzo ai campionati mondiali di calcio

Relatore:
Beppe Bergomi ex calciatore e
capitano dell'Inter e
della Nazionale

Tornando a Palazzo Colleoni, dopo l'intermezzo in Città Alta alla Biblioteca “A. Mai”, siamo accolti da una atmosfera insolita, infatti all'ingresso del Palazzo aleggiano leggere le note musicali di sonate medioevali; nella sala a piano terreno, a fianco del grande camino, sono posizionati cinque giovani allievi della scuola musicale che frequentano i corsi preaccademici, accompagnati del Maestro Luigi Moriggi che è stato nostro ospite alcune settimane fa. Mantenendo fede alla promessa che avrebbe portato al club una rappresentanza di studenti degli

ultimi anni del corso, questa sera ci ha fatto la sorpresa, molto gradita, della esecuzione di brani di musica medievale da parte di un quintetto composto da: Giorgia De amici, Riccardo Moleri, Gessica Forlanelli, Viola Colpani, Flavia Gentilini. La musica questa sera ha accolto i nostri ospiti, primo tra i quali il Governatore del Distretto 20142, Gilberto Dondè che ha voluto essere presente al club per trascorrere una serata in amicizia con i soci e per i motivi che andrà a sottolineare durante il suo intervento; insieme al Governatore anche l'ADG per il gruppo Orobico 2 ed amico del club, Sergio Moroni. Particolarmente gradita è anche la presenza questa sera del socio Maurizio Edossi e della signora Mariella. La serata si preannuncia fin dall'inizio interessante e gradevole tenuto conto anche del relatore, tra i primi ad arrivare, assolutamente noto ai meno giovani, che hanno esultato alle sue gesta sportive, ma anche ai giovani che lo apprezzano nella sua attuale veste di cronista sportivo, è infatti presente tra noi l'ex calciatore dell'Inter di Milano e della Nazionale Italiana di calcio Beppe Bergomi. La presenza al club questa sera è particolarmente numerosa, questo è un altro elemento che sottolinea la positività della serata. La conversazione nel pre-relazione è tanto frizzante quanto le bollicine nei flut



Beppe Bergomi con il nostro Presidente Diego



Il Presidente Diego, Beppe Bergomi, il Governatore Gilberto Dondè, l'AdG Sergio Moroni e il Presidente Incoming Francesco Locati

di prosecco. Richiamati all'ordine dal perentorio Prefetto Marcello Quadri, saliamo alle sale superiori per la riunione vera e propria, il cui inizio è segnato come sempre dal suono della campana e dagli inni. Dopo i saluti del Presidente Diego Finazzi che introduce la serata

Soci

Bona, Brandazza, Brignoli, Carantini, Cucchi, Dodesini, Edossi, Fappani, Diego Finazzi, Gamba, Lazzati, Locati, Luosi, Nozza, Piccinelli, Pisacane, Poli, Quadri, Signorelli, Villa, Vocaskova.

Soci n. 39 di cui presenti n. 21 pari al 53,84%.

Coniugi

Silvia Bona, Mariella Edossi, Vanna Finazzi, Rinaldo Merisi, Ivana Villa.

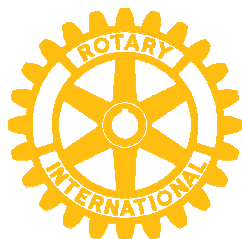
Ospiti del Club

Il Governatore Gilberto Dondè, Sergio Moroni AdG, il relatore Beppe Bergomi con il suo autista Massimo Novellini, Fabrizio Carminati, Simone Carminati, i musicisti: Luigi Moriggi, Giorgia De Amici, Riccardo Moleri, Gessica Forlanelli, Viola Colpani e Flavia Gentilini.

Ospiti

Federico Vecchierelli e Paolo Zambelli ospiti di Bona; Filippo, Matteo e Luigi Luosi ospiti di Luosi; Nicoletta Poli ospite di Poli; Daniela e Alex Schivardi ospiti di Schivardi.

Gli amici sono vicini a Iva, Pio, Elio e familiari per la perdita del caro Giovanni.



APRILE/MAGGIO

❖ LUNEDI' 18 aprile

ore 20,00 Ristorante Il Vigneto, Grumello del Monte

INTERCLUB Gruppo OROBICO 2

"Problemi, realtà e prospettive per gli ospiti della Comunità Don Milani di Sorisole"

Relatore: don Fausto Resmini

Martedì 26 aprile

Riunione sospesa

Martedì 2 maggio

Riunione sospesa

❖ VENERDI' 6 maggio

ore 20,00 Ristorante Il Pianone, Bergamo

INTERCLUB RC Bergamo Nord

"Serata Atena" (V. locandina qui sotto)

❖ Martedì 10 maggio

ore 20,00 Palazzo Colleoni, Cortenuova

"La piccola grande storia del Rotary a Bergamo e ...in Italia"

Relatore: Paolo Moretti socio RC Bergamo e Past Governor a.r. 2002-2003

❖ Martedì 17 maggio

ore 20,00 Palazzo Colleoni, Cortenuova

"Evoluzione della ricerca"

Relatore: dott. Giuseppe Remuzzi

❖ VENERDI' 27 maggio

ore 20,00 Palazzo Colleoni, Cortenuova - INTERCLUB

"Gala Rotaract"

DAI CLUB OROBICI

GRUPPO OROBICO 2

DALMINE CENTENARIO

Giovedì 21 aprile

ore 20,00 - Ristorante La Vacherie, Brusaporto

"La salute materna e infantile"

SARNICO e VALLE CAVALLINA

Sabato 30 aprile

ore 20,00 - Cascina Ballottino a Stagno Lombardo (Cremona)

"Conviviale offerta dalla Socia Clara Zanotti Pedrini"

TREVIGLIO P.B.

Mercoledì 27 aprile

Ore 20,00 - Palace Hotel, Verdellino/Zingonia

"Il ruolo del Direttore d'Orchestra"

Relatore: Maestro Paolo Belloli, Direttore Corpo Musicale Città di Treviglio

GRUPPO OROBICO 1

BERGAMO

Martedì 3 maggio

Ore 18,45 -

"Visita alla Biblioteca Angelo M,ai"

Ore 20 - Taverna del Colleoni

"conviviale"

Relatori: dr.ssa Elisabetta Manca e Ing. Maurizio Mossali

BERGAMO CITTA' ALTA

Giovedì 21 aprile

Ore 20,00 - Taverna Colleoni

"La Cina non è ancora per tutti"

Relatori: prof. Renzo Cavalieri e dr.ssa Federica Olivarees

BERGAMO OVEST

Martedì 18 aprile

Ore 20,00 - Antico Ristorante del Moro

"Assemblea dei Soci"

BERGAMO SUD

Giovedì 21 aprile

Ore 20,00 - Ristorante La Marianna, Bergamo

"Parliamo tra noi"



*Si ringraziano
tutti coloro che hanno sostenuto
questo evento
e contribuito alla sua realizzazione.*

Serata a sostegno
dell'ASSOCIAZIONE GENITORI ATENA
per la realizzazione dello sportello

ATENA
— ASCOLTA

VENERDI' 6 MAGGIO 2016
Ristorante Pianone
ore 20.00 cena di gala

E' gradito il contributo di euro 50

Prenotazioni entro il 30 aprile
R.S.V.P. Cellulare 335.5338301 - 347.8454193 - avaltella@atscalt.it

Ecco il prossimo appuntamento del service del Rotary Club Romano di Lombardia denominato

"una goccia per il tuo cuore"

Domenica 8 maggio
MOZZANICA

Presso LA Sala Consiliare

Tutti i soci del Club sono invitati a partecipare



anticipandone i temi non solo sportivi, ma legati anche alla attività di volontariato dello "Zio" Bergomi, la parola viene ceduta al Governatore Dondè per l'indirizzo di saluto. Gilberto prendendo spunto dalla introduzione di Diego, sottolinea come lo spirito rotariano che ha al centro il socio, che rende disponibile la sua professionalità, possa emergere in tutte le discipline, in particolare anche quella sportiva: quando l'atleta possiede valori etici e umanitari importanti, allora i personaggi noti, possono essere un esempio per i più e soprattutto per le giovani generazioni. I valori di lealtà, passione, umiltà, determinazione e impegno sono fondamentali per lo svolgimento di qualsiasi professione, soprattutto in un mondo come quello del calcio professionistico, dove ci si potrebbe anche perdere. Per questo considera il tema della serata come argomento dalle marcate connotazioni rotariane, così che tutto possa essere letto nel segno del motto del Presidente Internazionale che ci invita ad essere "dono nel mondo".

Il Governatore ricorda poi il "Giubileo Rotariano" che si terrà a Roma il 30 aprile 2016, con un calendario ricco di eventi e che richiama a Roma il popolo rotariano nel mondo, occasione alla quale i Rotary Club italiani non possono mancare; ma ancora richiama il piacere di essere presente nei club non solo per la visita ufficiale ma anche in occasioni come questa semplicemente per conversare con i soci e gli intervenuti.

Il Presidente Diego Finazzi ricorda poi i prossimi appuntamenti, primo dei quali sarà lunedì 18 aprile a Grumello in Interclub con il Gruppo Orobico 2 per la serata con don Fausto Resmini, ma anche il sostegno organizzativo che il club sta dando per l'Organizzazione di: "Vuoi una torta", domenica 8 maggio in piazza Roma a Romano di Lombardia; evento organizzato da un gruppo di donne e mamme volto all'acquisto di un defibrillatore da collocare proprio in piazza a Romano.

Viene poi presentato il nostro relatore "Zio" Beppe Bergomi che prende la parola. Beppe parte proprio dall'esperienza dei "Bindun": un gruppo di amici nato quasi per caso nel 1983 e da allora impegnato per regalare un sorriso a chi dalla vita ha ricevuto poco. "Noi, quelli dei Bindun, un giorno abbiamo voluto dare un senso diverso alla nostra vita, perchè non ci bastava più essere girovaghi (Bindun in milanese), ma volevamo costruire qualcosa". Così dice oggi Beppe Bergomi che con Beppe Baresi e Riccardo Ferri e il compianto Enrico

Cucchi, calciatore dell'Inter scomparso nel marzo 1996, sono i primi Bindun. La scintilla è scoccata un giorno del 1983 da Romano Parnigoni; lui quell'idea l'aveva in testa già da tempo, interista, amico di Sandro Mazzola, operaio alla Aermacchi, ma soprattutto volontario per scelta. Venimmo a sapere che Alessandro, un bambino di Milano, aveva bisogno di aiuto per sottoporsi ad un delicato intervento chirurgico. Così nacquero i Bindun ... e per Alessandro ci fu il debutto del gruppo. A quella serata sono seguiti migliaia di appuntamenti con un'agenda sempre più fitta e in 21 anni, con grande impegno e senza clamore, i Bindun hanno sostenuto importanti iniziative benefiche. : "Perchè solidarietà non è solo raccogliere fondi - spiega Bergomi - ma un impegno personale visto che c'è bisogno di contatto umano. Per tutti la miglior terapia è quella di esserci. E alla fine siamo noi a dover ringraziare, sempre, di avere la possibilità di dare un piccolo aiuto."

Aiutare chi ha bisogno, non farlo sentire solo e permettergli una vita dignitosa, nel pieno rispetto della sua persona e del suo problema: questo è l'obiettivo principale dei "i Bindun".

Sono state realizzate ben sette case alloggio in collaborazione con Agorà '97.

La prima fu la "Casa di Enrico" che accoglie in regime residenziale 10 persone adulte che presentano un deficit intellettuale medio-lieve. Casa Enrico intende ricreare un contesto di vita il più possibile vicino a quello familiare, caratterizzato dai normali aspetti della quotidianità e contraddistinto da una relazione accogliente e partecipata. Riconoscendo l'unicità della persona, l'équipe educativa elabora un programma specifico che tenga conto delle capacità personali, delle risorse e degli obiettivi che si vogliono e si possono raggiungere. Nel 2009 la Comunità è stata accreditata in Regione Lombardia come Comunità Socio Sanitaria.

L'ultima la "Casa di Gabri": la Comunità nasce per accogliere i minori con patologie neonatali complesse in una "casa", una volta dimessi dall'Ospedale, qualora la famiglia non sia presente o in grado di gestire i bisogni del bambino al domicilio.

Da allora il gruppo è cresciuto, sempre più coinvolto e coinvolgente. In più di venti anni, di strada i Bindun ne hanno macinata tanta, spesso e volentieri in silenzio, senza tanta pubblicità e clamore perchè l'importante è far capire alla gente che le persone in difficoltà devono vivere come i più fortunati, senza barriere, soprattutto quelle dei pregiudizi.

Ora le case alloggio sono sette: comunità educative per minori, strutture socio-assistenziali per adulti con deficit intellettivi, strutture residenziali di tipo terapeutico-riabilitativo per adulti sono tra gli obiettivi realizzati dai Bindun. Tali strutture hanno la caratteristica di essere tutte in ambienti estremamente tranquilli, sereni, esteticamente funzionali e piacevoli. Giardini, sale gioco, aree rilassanti e ampi spazi: le case realizzate sono tutte isole felici per una vera accoglienza, che faccia sentire le persone e i bambini in famiglia, in un luogo assolutamente stimolante e caldo.

I temi sportivi, legati alla carriera di Bergomi, non sono naturalmente mancati a partire dagli esordi e dall'esperienza azzurra ai mondiali del 1982, ma sempre legati ad aspetti relazionali ed educativi: valori che Beppe ha avuto come compagni di vita fin dagli esordi, trasmessi, tra gli altri anche da Enzo Bearzot, allenatore della Nazionale Italiana ai mondiali del 1982. Beppe ricorda l'occasione in cui esultò per avere messo a segno il gol del 5 a 1 in una partita e di essere stato ripreso da mister Bearzot per la mancanza di rispetto nei confronti dei giocatori avversari condannati alla retrocessione. Questi sono insegnamenti che non ho mai dimenticato e che cerco di trasmettere in ogni occasione sportiva e non. La descrizione delle emozioni che hanno accompagnato il nostro relatore non sono mancate, come alla prima convocazione in Nazionale e per l'esperienza dei mondiali spagnoli quando appena diciottenne venne chiamato a sostituire un compagno infortunato nella impegnativa sfida dei quarti contro il Brasile. Il senso di appartenenza ad un gruppo, l'amicizia ed i rapporti che si instaurano, la fiducia che il ragazzino si sente attribuita e che gli permette di contribuire positivamente al successo dell'iniziativa fanno parte del racconto di Beppe; entrare in punta di piedi, ascoltare e imparare è stata l'arma vincente nella carriera di Bergomi, e allora succede che l'intervento del capitano magari fa cambiare idea all'allenatore e ti capita di giocare anche la semi-finale dei mondiali. Se poi ti capita di giocare anche la finale ed essere chiamato a controllare un campionissimo come il tedesco **Karl Heinz Rummenigge** e questa finale la vinci allora sei un predestinato. Tanti sono le circostanze e gli aneddoti che ci sono stati raccontati, ma da tutti è emerso come i valori che hanno costruito l'atleta Bergomi, ma in particolare l'uomo, sono i valori della lealtà, passione, umiltà, determinazione e impegno: valori tutti che necessariamente occorre valorizzare per avere successo nel mondo sportivo ma

soprattutto nella vita.

Numerose sono state le domande legate alla attualità sportiva, partendo dal valore della Nazionale Italiana che si appresta a disputare i campionati Europei con la presenza di numerosi calciatori oriundi o presunti tali, alla opinione sull'attuale Commissario Tecnico Antonio Conte, ma anche circa l'incidenza dei procuratori nel mondo del calcio: Bergomi non si è sottratto riportando il suo parere questa volta di inviato sportivo, la sua attuale attività.

La serata si conclude con i ringraziamenti del Presidente Diego Finazzi al relatore Beppe Bergomi e agli amici Fabrizio Carminati e Simone Carminati per la disponibilità dimostrata; a tutti un ricordo della presenza.

Un particolare ringraziamento a Sergio Moroni e al Governatore Gilberto Dondè per la loro presenza e la vicinanza al club. Il suono della campana augura a tutti un buon rientro.

dieffe

* **Giuseppe Raffaele Bergomi**, detto **Beppe** (Milano, 22 dicembre 1963), è un allenatore di calcio ed ex calciatore italiano, di ruolo difensore, opinionista per Sky Sport. Campione del mondo con la Nazionale italiana nel 1982.

Considerato uno dei migliori difensori nella storia del calcio italiano, nel corso della sua carriera professionistica ha sempre militato nell'Inter, squadra della quale è stato capitano dal 1992 al 1999. Tra il 1982 e il 1998 ha collezionato 81 presenze nella Nazionale italiana (della quale è stato capitano dal 1988 al 1991), con cui ha preso parte a quattro campionati del mondo, compreso quello vinto nel 1982, e ad un campionato d'Europa.

Nel 2004 è stato incluso nella FIFA 100, lista dei più grandi giocatori viventi, selezionata da Pelé e dalla FIFA in occasione delle celebrazioni per il centenario della federazione. È il giocatore con più presenze (96) all'attivo in Coppa UEFA/Europa League.

All'inizio della carriera, nonostante la giovane età (18 anni), fu soprannominato Lo Zio da Gianpiero Marini, per via dell'aria matura conferitagli dai baffi che portava.

Nel 1978-79, a 16 anni entra a far parte del settore giovanile dell'Inter. Nella stagione 1979-1980 fa il suo esordio assoluto con la prima squadra, il 30 gennaio 1980, durante la partita Inter-Juventus (0-0) in Coppa Italia. La sua ultima partita disputata è Inter-Bologna 3-1 il 23 maggio 1999, nell'ultima giornata di campionato.

Con l'Inter, Bergomi ha giocato in tutto 756 partite (28 reti), di cui 519 in Serie A (23 reti), 117 nelle coppe europee e 119 in Coppa Italia (5 reti) e 1 nella Supercoppa Italiana. Nella classifica dei giocatori con maggiori presenze con la maglia dell'Inter, Bergomi è secondo, preceduto solo dall'argentino Javier Zanetti, precedendo Giacinto Facchetti, Sandro Mazzola e Beppe Baresi.

Esordisce in Nazionale a 18 anni, il 14 aprile 1982, nella partita amichevole contro la Germania Est, gara che lo rende il più giovane esordiente della storia della Nazionale. Il commissario tecnico Bearzot lo convoca quindi per il Mondiale 1982, dove viene impiegato per la prima volta nella sfida contro il Brasile, subentrando alla fine del primo tempo all'infortunato Collovati. Con il compito di marcare il centravanti Serginho, Nella semifinale contro la Polonia non avrebbe dovuto giocare: «"Schierano una sola punta, a questo giro vai in panchina", il pensiero di Bearzot. Solo che poco dopo arriva Zoff e gli fa cambiare idea. Quando Antognoni dimostra di non potercela fare per la finale, Bearzot decide di schierare nuovamente titolare Bergomi contro la Germania Ovest. Nel corso della finale, vinta dagli azzurri per 3-1, il diciottenne milanese marca efficacemente l'attaccante tedesco Karl-Heinz Rummenigge ed è protagonista dell'azione del gol di Tardelli per il momentaneo 2-0 italiano. Al triplice fischio dell'arbitro Coelho, Bergomi diventa Campione del mondo, diventando il secondo giocatore più giovane a fregiarsi di questo titolo dopo Pelé (che lo conquistò a 17 anni e 244 giorni).

Allenatore

Nel febbraio 2008 è diventato l'allenatore degli esordienti dell'Inter. Nel 2008-2009 allena l'Accademia Internazionale, con la quale vince anche il Campionato Allievi Dilettanti. Nel corso della stagione 2009-2010 allena gli Allievi del Monza e nella stagione 2010-2011 i Berretti.

Il 7 luglio 2011 assume la guida tecnica della squadra Berretti dell'Atalanta; con gli orobici arriva fino alla finale del campionato perdendo con l'Inter di Sergio Zanetti, sia la gara d'andata per 3-0, che quella di ritorno per 3-4. Nella stagione 2012-2013 vince il Campionato Berretti con l'Atalanta battendo in finale proprio l'Inter con un risultato complessivo di 4-2 (1-0 per i milanesi all'andata e 4-1 esterno dell'Atalanta nella partita di ritorno). Il 25 luglio 2013 assume la guida tecnica della Berretti del Como. Mantiene l'incarico sino al 10 luglio 2014.





Domenica 17 aprile a Fontanella per il service

“una goccia per il tuo cuore”

sono stati effettuati ben 186 controlli

Presenti i soci: Roberto Dodesini, Diego Finazzi, Giuseppe Lazzati, GIANNI Piccinelli, Angelo Pisoni oltre al socio onorario Francesco Gattinoni ed al nostro Past President Francesco Pavoncelli.



Parlano di noi

Qui e nelle pagine successive riportiamo alcuni articoli di giornale che parlano della nostra conviviale dell'11 aprile

Da

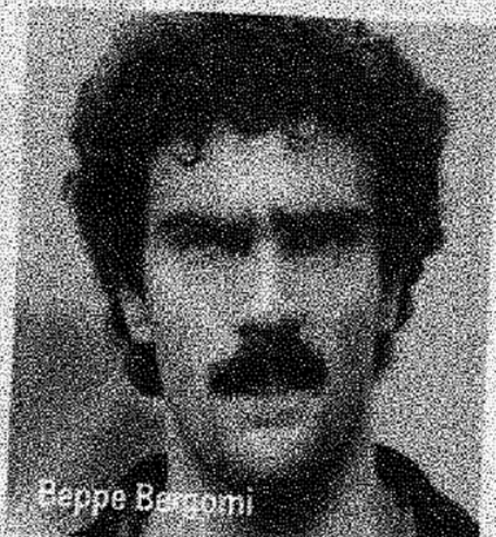
**Il Giornale
di
Treviglio
del 15 aprile**

ROMANO - IL MITO

Beppe Bergomi si racconta tra sport e solidarietà

ROMANO (tg1) L'esordio giovanissimo in Nazionale, gli insegnamenti del «mister» Bearzot, i record con la maglia dell'inter e la solidarietà: la bandiera nerazzurra a Cortenuova con il Rotary di Romano per promuovere i valori positivi dello sport tra i più giovani. «Per avere successo come me? Rispetto degli avversari, passione, determinazione e umiltà».

A PAGINA 43



Beppe Bergomi

IL MITICO DIFENSORE NERAZZURRO OSPITE DEL ROTARY CLUB ROMANESE

Lo Zio, i mondiali e l'etica dello sport: Beppe Bergomi si racconta a Cortenuova

ROMANO (tg) «Vicende di un ragazzo ai mondiali di calcio»: è questo il titolo della serata organizzata dal Rotary Club di Romano di Lombardia che ha visto al centro Beppe Bergomi. Si raccontano i suoi primi passi in nazionale: «Se dentro di te non hai valori importanti» ha dichiarato lunedì l'ex difensore dell'Inter - non è facile avere una carriera lunga vent'anni sempre ai massimi livelli. Ho visto ragazzi anche più talentuosi di me non riuscire ad ottenere quello che ho ottenuto io, perché non avevano quella base di valori indispensabili: lealtà, umiltà, passione, determinazione e impegno».

Valori che, ad un giovanissimo Beppe esordiente in nazionale ai mondiali del 1982, sono arrivati anche dal suo mentore, l'allenatore degli azzurri Enzo Bearzot: «Da lui ho imparato soprattutto il rispetto per l'avversario - ha ricordato Bergomi - Una volta nell'ultima giornata di campionato segnai il gol del 5-1 contro l'Ascoli Piceno ed esultai. Quando Bearzot mi vide mi rimproverò per la mancanza di rispetto che avevo avuto nei confronti dei giocatori dell'Ascoli condannati alla retrocessione in B. Sono insegnamenti che non ho mai più dimenticato e che ho cercato di trasmettere ai tanti giovani che ho incontrato: rispetto dell'avversario e gioco di squadra prima di tutto. Ma con lo Zio Bergomi non si è parlato solo di sport. Anche la solidarietà ha un ruolo fondamentale nella vita del calciatore: «Nella metà degli

SCHEDA Quei baffi indimenticabili, portati in campo 81 volte con gli azzurri «Perché scelsi l'Inter? Un po' fu per dispetto...»

ROMANO (tg) Ottantuno presenze nella Nazionale e ben 756 in maglia nerazzurra: sono incredibili i numeri della straordinaria carriera di **Giuseppe Bergomi**, per tutti Beppe.

Nato in una famiglia di milanesi convinti, Bergomi fu notato a 11 anni proprio dai selezionatori rossoneri, che poi lo scararono per alcuni lievi problemi di salute. «Fortunatamente sono guarito», racconta Bergomi - e a quel punto ho scelto l'Inter sicuramente perché mi avevano voluto con convinzione e perché mi piacevano le strutture ma, lo ammetto, anche un po' per dispetto».

Esordiente in serie A a soli 18 anni, si guadagnò subito il soprannome con cui ancora oggi i suoi ammiratori lo chiamano affettuosamente, grazie anche a un importante paio di baffi: «Fu colpa di Giampiero Martini. Avevo 16 anni, cominciai ad allenarmi con la prima squadra. Venne da me e mi disse: ma

quanto anni hai? Sembri mio zio. Ancora adesso la gente che mi riconosce per strada mi chiama così, Zio».

Uno scudetto, una Coppa Italia, una Supercoppa Italiana e ben 3 Coppe Uefa, oltre ovviamente al campionato mondiale del 1982 con l'Italia di Bearzot. Sono innumerevoli i premi vinti dallo «Zio», che nel 2004 è stato anche inserito nel Fifa 100, la classifica dei 125 calciatori viventi stilata da Pelé in occasione del centenario della federazione. Smessi i panni di calciatore Beppe Bergomi nel 2011 ha indossato quelli dell'allenatore delle giovanili dell'Atalanta con cui ha vinto anche un campionato nella stagione 2012-2013.



bastava più essere solo giovogli ma volevamo costruire qualcosa. Inizialmente ci adoperavamo solo per i casi singoli, lo spartiacque fu una partita con la nazionale cantanti grazie a cui abbiamo costruito la nostra prima casa, intitolata all'amico scomparso **Enrico Cucchi**. Ad oggi le nostre case-famiglia sono sette: quattro dedicate agli adulti e tre ai minori, tra cui la casa di Gabri che è un'eccezione nazionale. Nella casa sono infatti

ospitati bambini con gravi malformazioni che in questo modo non trascorrono la vita in ospedale ma in un luogo più accogliente. «Abbiamo organizzato questa serata» ha dichiarato il presidente del Rotary Club di Romano di Lombardia **Diego Finazzi** - per sottolineare l'importanza dello sport e dei valori positivi che può veicolare ai nostri ragazzi, compreso l'impegno nel sociale che ci contraddistingue».



Beppe Bergomi lunedì a Cortenuova

Calcio e beneficenza Sfida tra vecchie glorie di Inter e Atalanta

Lunedì 24 settembre a partire dalle 19 allo stadio comunale di Romano di Lombardia va in scena il triangolare benefico tra I Bindun, Atalanta Master e la squadra dell'Ordine Ingegneri di Bergamo: l'obiettivo è raccogliere fondi per la comunità socio sanitaria "Casa di Gabri".



Un **triangolare benefico organizzato per raccogliere fondi in favore di “Casa di Gabri”**, una comunità socio sanitaria per neonati e bambini affetti da gravi patologie cerebrali e conseguenti plurimenzioni con prognosi di vita limitata nel tempo. Ad organizzarlo è stata la **squadra di calcio dell’Ordine Ingegneri di Bergamo in collaborazione con Agorà 97**, Società Cooperativa Sociale Onlus che opera nell’ambito del disagio minorile socio ambientale e psichico adulto, con il patrocinio del Comune di Romano di Lombardia e dell’Ordine Ingegneri della provincia di Bergamo.

Lunedì 24 settembre allo stadio comunale di Romano di Lombardia andranno in scena degli incontri di calcio a 11 tra formazioni di livello e con nomi eccellenti: oltre alla squadra dell’Ordine Ingegneri, infatti, parteciperanno il G.S. I Bindun, compagine composta da alcuni ex calciatori dell’Fc Internazionale tra cui Beppe Baresi e Beppe Bergomi, e l’Atalanta Master, formazione delle vecchie glorie atalantine.

Advertisement

Prima degli incontri tra “big”, il programma prevede un altro triangolare, con fischio d’inizio alle 19, tra alcune rappresentative giovanili dell’Us Calcistica Romanese, dell’Us Fiorita e della Polisportiva Cappuccinese.

Alle 20.15 si inizia a “fare sul serio” con tre incontri da 45’: il primo match tra Ordine Ingegneri Bergamo e Atalanta Master; il secondo, alle 21, tra i Gs I Bindun e Atalanta Master e l’ultimo, alle 21.45, tra l’Ordine Ingegneri Bergamo e i Gs I Bindun.

L’ingresso allo stadio, che si trova in via XXV aprile, è gratuito.

APRILE/MAGGIO buon compleanno a

Pino Pisacane il 23 aprile
Angelo Vescovi (socio onorario) il 24 aprile
Francesco Locati il 3 maggio
Francesca Dodesini il 9 maggio
Rinaldo Merisi il 10 maggio
Ivana Vocaskova il 12 maggio
Chiara Signorelli il 15 maggio
Alessandro Poli il 20 maggio



NUMERI UTILI

R.C. Romano di Lombardia
D.2042 Club n. 30139
C.F. 92010680160

Ristorante Palazzo Colleoni
Via Molino, 2
24050 Cortenuova (BG)
tel./fax 0363-992572

www.rotaryromanolombardia.it

Presidente

Diego Finazzi
Cell. 329-2105207
Ufficio 035-399597

e-mail: ing.diego.finazzi@gmail.it

Segretario

Pio Schivardi
Cell. Segreteria 333-3086805
e-mail: schivardirotary@gmail.com

Tesoriere

Pino Pisacane
Cell. 348-8604420
e-mail:
pinopisacane@lavanderiapadana.it

Prefetto

Marcello Quadri
Cell. 335-7843942
e-mail: emme@quadri.it

Redazione de "Il Bollettino"

Giuseppe Lazzati
Tel. 0363-912744 Fax 0363-901919
e-mail: info@lazzatigiuseppe.it

DISTRETTO 2042

Governatore
Gilberto Dondè

ROTARY INTERNATIONAL
Presidente
K.R. "RAVI" RAVINDRAN



Siate dono nel mondo

Calendario Eventi Distrettuali a.r. 2015-2016

Sabato 23 aprile **Forum Interdistrettuale Polio**

Sabato 30 aprile **Giubileo dei Rotariani, Roma**

Sabato 14 maggio **Assemblea a.r. 2016-2017**
Riva Industria Mobili Spa, Via Milano Cantù (Co)

Sabato 11 giugno **Congresso Distrettuale 2015-2016**

NOTIZIE UTILI SITI ROTARY IN INTERNET

i nostri soci potranno trovare tutte le novità ai seguenti indirizzi elettronici:

ROTARY INTERNATIONAL: <http://www.rotary.org>
ROTARY ITALIANO: <http://www.rotary.it>
ROTARY DISTRETTO 2042: <http://www.rotary2042.it>

Presidente	Diego Finazzi
Vice Presidente	Alessandro Poli
Presidente Incoming	Francesco Locati
Segretario	Pio Schivardi
Prefetto	Marcello Quadri
Tesoriere con delega Rotarynet	Pino Pisacane
Past President	Dario Bertulazzi
Consiglieri	Giorgio Finazzi Elia Brandazza Fiorella Valenti Federico Nozza
Presidenti di Commissione: Effettivo Relazioni Pubbliche Progetti Amministrazione Fondazione Rotary Giovani Generazioni e Sito Internet	Angelo Pisoni Elia Brandazza Ezio Villa Francesco Locati Domenico Giordano Monia Vescovi
Redazione e Stampa Bollettino	Giuseppe Lazzati